

Bra: 35 diplomati e laureati si candidano al corso da tecnico trasfertista

“Bisogna viaggiare, oggi il lavoro non può essere vicino a casa”

ERICA ASSELLE
BRA

«Il lavoro del futuro non può essere vicino a casa. Oggi occorre avere una mentalità aperta, essere disponibili a spostarsi». E ancora: «Quella delle trasferte è una sfida. Vorrei davvero mettermi in gioco, conoscere nuove culture e nuovi posti, lavorando». Il denominatore comune dei colloqui motivazionali ai quali sono stati chiamati i 35 candidati per 27 posti disponibili che ieri mattina si sono dati appuntamento nei locali del Centro di formazione professionale dei salesiani di Bra era rappresentato proprio dalla volontà di poter accedere al corso di formazione Ifts (Istruzione e formazione tecnica superiore, ndr) per «Tecnico trasfertista» di 800 ore, che partirà a inizio novembre.

I giovani, tutti diplomati e alcuni anche già laureati, subito dopo aver risposto alle domande del test di selezione – che verteva su disegno tecnico, pneumatica, Plc e conoscenza della lingua inglese – hanno sottolineato la consapevolezza che «oggi più che in passato è necessario avere flessibilità e disponibilità a spostarsi anche in altri Paesi, per poter lavorare».

Le aziende partner

Il corso, progettato dal Centro di formazione professionale dei salesiani insieme con il Politecnico di Torino e all'istituto di istruzione superiore



«Vallauri» di Fossano, coinvolge molte aziende del territorio, quattro delle quali hanno seguito tutto l'iter del progetto fin dall'inizio: la Gai macchine imbottigliatrici spa di Ceresole, la Bianco spa di Alba, la Omler 2000 srl a Bandito di Bra e la Arol spa di Canelli (Asti). Dicono Franco Burdese e Valter Manzone del Cfp braidese: «È stata costituita un'associazione temporanea di scopo per attivare il corso, la cui bontà è stata riconosciuta dalla Regione, che lo ha premiato approvandolo e

finanziandolo, con un punteggio molto elevato, anche grazie all'innovazione della proposta».

Il percorso prevede complessivamente 800 ore, divise in 400 di alta formazione nell'ente formativo e 400 in alternanza o apprendistato in una delle aziende partner. Materie di studio saranno le tecnologie legate all'automazione, alla meccanica, all'elettronica, oltre ad un centinaio di ore di inglese. Aggiungono i titolari delle aziende che hanno firmato l'Ats: «Siamo costantemente alla ricerca

di figure tecniche valide da inserire nel nostro organico, come addetti dedicati alle trasferte in tutto il mondo, per l'avviamento e la manutenzione di macchinari che produciamo, legati all'automazione industriale». E concludono: «Ai candidati chiediamo una forte motivazione a mettersi in gioco, a crescere professionalmente, a migliorare la propria posizione di lavoro, senza timore di diventare degli operativi e di fare da pionieri». Info allo 0172/417111.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Al Cfp dei Salesiani
Ieri mattina 35 candidati (tutti diplomati e alcuni laureati) hanno partecipato ai colloqui motivazionali per il corso di 800 ore da tecnico trasfertista